

5 luglio 2001 0:00

TAXI A ROMA

E ASSESSORE GARGANO: TANTO RUMORE PER NULLA

Roma, 5 Luglio 2001. "Ho invitato i tassisti a migliorare il servizio" dice il neo assessore alla Mobilita' di Roma, Simone Gargano. Nel frattempo ha dato il via libera all'aumento del 10% delle tariffe dei taxi. Nei giorni scorsi l'Assessore aveva annunciato il rilascio di altre 1500 licenze, delle quali ad oggi non se ne sa piu' nulla. Tanto rumore per nulla -dichiara Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc- e se non fosse per gli aumenti, che intaccheranno le tasche dell'utente, ci si dovrebbe piegare in due dalle risate. Insomma l'Assessore ha sbattuto un po' la sedia, i tassisti hanno menato i pugni sul tavolo e il signor Gargano si e' acquietato. Bravo! Direbbe il popolo romano. Noi vogliamo solo ricordare che e' incivile per Roma avere un disservizio cosi' macroscopico: quando servono i taxi non si trovano. L'unica soluzione sarebbe quella di liberalizzare le licenze ma questa non e' competenza dell'Assessore capitolino. L'Assessore ha pero' la facolta' di aumentare il numero delle licenze: perche' non lo fa? Perche' i tassisti sono una corporazione che fa paura? Perche' possono mobilitare migliaia di voti? Perche' possono bloccare piazza del Campidoglio? E degli utenti? Chi se ne frega! Ricordiamo all'Assessore alla mobilita' che se non attua serie riforme nei primi mesi del suo mandato, lontano da scadenze elettorali, non lo fara' piu'.